



Al Sig. Sindaco e alla Giunta del Comune Terragnolo

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA ai sensi del comma 8 art.18 del regolamento del consiglio comunale

Oggetto: Lotta alla Processionaria

Preso atto che:

- con Delibera P.A.T. n. 2874 del 14 dicembre 2007 la giunta provinciale ha adottato: Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro la processionaria del pino *Thaumetopoea (=Traumatocampa) pityocampa* (Denis & Schiffermüller, 1775)
- con Delibera P.A.T. n. 2874 del 14 dicembre 2007 sono state approvate le "Modalità di intervento contro la Processionaria del pino" da adottare a cura dei proprietari o dei conduttori dei terreni in cui si trovano le piante infestate;
- I citati provvedimenti sono stati ufficialmente pubblicati sui B.U.R. e trasmessi (prot. n. 25483 d.d. 18/12/2007) ai soggetti competenti, in primis i comuni presenti sul territorio provinciale per la successiva applicazione ed ulteriore pubblicizzazione.
- E' stato rimarcato che le problematiche generate dagli aspetti di rischio sanitario fanno capo all'Autorità sanitaria (Sindaco).
- nell'allegato della Delibera PAT al punto 3 viene riportata una tabella da cui desumere le aree nelle quali aumenta il rischio sanitario per l'uomo e per gli animali;

Considerato che:

- la lotta alla processionaria è obbligatoria su tutto il territorio nazionale ed è regolamentata dal Decreto Ministeriale del 30 ottobre 2007 perché la presenza dell'insetto può minacciare seriamente la salute delle persone o degli animali o la sopravvivenza del popolamento arboreo;
- In Provincia di Trento visto l'ampiezza del fenomeno, nel 2009 è stata nuovamente sottolineata l'importanza nei confronti delle amministrazioni comunali, nonché del Servizio gestione strade della PAT, dell'applicazione delle disposizioni sulla lotta obbligatoria alla processionaria del pino, fornendo indicazioni su condizioni e modalità di intervento;
- l'attuale mole, la quantità di alberi e l'ampiezza della superficie interessata dal fenomeno può definirsi a forte rischio sanitario con conseguenze anche



sul sistema turistico visto che il fenomeno interessa i sentieri frequentati da turisti che in prevalenza sono famiglie con bambini e famiglie accompagnate da animali d'affezione;

- La Provincia autonoma di Trento, attraverso i settori tecnici del Servizio Foreste e fauna e l'Ufficio Fitosanitario provinciale ha fornito spesso supporto tecnico e logistico, operando frequentemente con interventi diretti a favore dei proprietari pubblici;

Tutto ciò premesso e considerato, si richiede al Sindaco e alla Giunta, se intendono:

- fornire i dati di quanto fatto negli anni dall'amministrazione per mitigare tale fenomeno;
- se intende richiedere l'intervento urgente delle forze provinciali vista la sproporzione del fenomeno che ha investito il Comune di Terragnolo;
- se intende intervenire con un'ordinanza per informare i cittadini sui corretti comportamenti da mantenere nel corso delle escursioni, qualora ci si imbatta in nidi o processioni di larve e prevedere appositi cartelli informativi lungo i sentieri;
- Prevenire per il prossimo inverno l'incremento del fenomeno prevedendo un piano di lotta.

IL/LA CONSIGLIERE/A del gruppo "EUROPA VERDE – TERRAGNOLO"



Terragnolo, 25 gennaio 2022